



# COMUNE DI SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE

PROVINCIA DI TARANTO

ORIGINALE

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

|  |  |                   |
|--|--|-------------------|
| <b>IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.). APPROVAZIONE DELLE<br/>TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) –<br/>ANNO 2018</b> | <i>NR. Progr.</i>                              | <b>6</b>          |
|  | <i>Data</i>                                    | <b>22/03/2018</b> |
|  | <i>Seduta NR.</i>                              | <b>1</b>          |
|  | <i>Proposta<br/>ATTIVITA'<br/>PRODUTTIVE -</i> | <b>6</b>          |

*Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 22/03/2018 alle ore 18:00*

*Previa l'osservanza di tutte le formalità descritte dalla presente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.*

Fatto l'appello nominale risultano:

| <b>Cognome e Nome</b>    | <b>Qualifica</b>     | <b>Presenza</b>       |          |
|--------------------------|----------------------|-----------------------|----------|
| TARANTINO GIUSEPPE       | SINDACO              | S                     |          |
| GRECO SHEILA             | CONSIGLIERE COMUNALE | N                     |          |
| GIORGINO ADELINO         | CONSIGLIERE COMUNALE | S                     |          |
| DE PADOVA VINCENZO       | CONSIGLIERE COMUNALE | N                     |          |
| CAPRINO ANTONIO          | CONSIGLIERE COMUNALE | S                     |          |
| LACORTE GIUSEPPE ANTONIO | CONSIGLIERE COMUNALE | S                     |          |
| PASTORE ANTONIO          | CONSIGLIERE COMUNALE | S                     |          |
| FRIOLI ALESSANDRA        | CONSIGLIERE COMUNALE | S                     |          |
| MACRIPÒ COSIMO           | CONSIGLIERE COMUNALE | S                     |          |
| BRUNO ANTONIO            | CONSIGLIERE COMUNALE | S                     |          |
| LEO FRANCESCO            | CONSIGLIERE COMUNALE | S                     |          |
| <b>Totale Presenti</b>   | <b>9</b>             | <b>Totale Assenti</b> | <b>2</b> |

Assenti Giustificati i signori:

*GRECO SHEILA; DE PADOVA VINCENZO*

Assenti Non Giustificati i signori:

*Nessun convocato risulta assente ingiustificato*

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE del Comune, Dott Lesto Marco.

Constatata la legalità dell'adunanza, nella sua qualità di PRESIDENTE il PASTORE Antonio dichiara aperta la seduta di Consiglio Comunale invitando a deliberare sugli oggetti iscritti all'Ordine del Giorno.

Presidente

Punto n. 6 dell'ordine del giorno: **imposta unica comunale (IUC), approvazione delle tariffe per l'applicazione della tassa rifiuti, art. 151 del decreto legislativo 267/2000 e art. 10 decreto legislativo 118/2000.** Passo la parola al Sindaco.

Sindaco

Per quanto riguarda le tariffe, l'imposta unica comunale IUC diciamo è rimasta inalterata ovviamente, nel senso che non poteva che scendere, e diciamo che è rimasta imm modificata rispetto agli anni precedenti. Per quanto riguarda l'applicazione della tassa sui rifiuti, diciamo questa è una tassa più dinamica legata sia alla componente variabile, alla componente fissa, ma soprattutto al numero degli utenti o delle ditte richiedenti, che si iscrivono, diciamo che rispetto agli anni precedenti l'amministrazione in qualche modo è riuscita a rendere leggermente più dolce l'entità della TARI. Non so se voi avete avuto modo di prendere visione delle tabelle complete con foto, siamo riusciti a creare in qualche modo un addolcimento delle imposizioni nel senso di una riduzione, per cui noi fondamentalmente riusciamo ad avere per la maggior parte, per tutte le utenze domestiche una riduzione che va sui 10 euro a componente del nucleo familiare, mentre è rimasta leggermente, proprio di pochissimo incrementata quella che è la quota fissa, però la quota variabile è scesa in maniera significativa superiore al 10%, e lo stesso per quanto riguarda le attività commerciali nella stragrande maggioranza, proprio dall'esame comparativo delle tabelle noi ci rendiamo conto come siamo riusciti a trovare mediante un addolcimento dell'imposizione una sostanziale riduzione di quello che poteva essere il carico, soprattutto a quelle che in qualche modo sono per legge esposte a un tasso più alto perché sono maggiormente produttive di rifiuti.

Presidente

Grazie Sindaco, ci sono interventi? Prego consigliere Leo.

Consigliere Leo

Grazie presidente, allora rifaccio la battuta che ho fatto già credo quattro volte, non per essere ripetitivo ma perché ci sta, chiaramente è difficile, se non impossibile, fortunatamente anche, alzare ulteriormente tutte le componenti di tasse che compongono la IUC, fortunatamente, perché sono già avevamo detto più volte al massimo, e questo fa male perché in quattro anni si è riusciti a fare niente da questo punto di vista, ma fa male soprattutto alla luce del fatto che il Comune langue dal punto di vista dei servizi, si è più volte detto delle strade, spesso ormai in condizioni indecenti nel paese, ma penso anche a quelle case che hanno pagato ormai da svariati anni tutti gli oneri di urbanizzazione e davanti casa devono ancora fare i conti con sabbia, brecciolina e fumo. In cinque anni, ripeto, si è fatto veramente poco da questo punto di vista... No stanno, sta più di qualche via.

Per non parlare anche di vie abbastanza periferiche del paese ma comunque densamente popolate, penso a via Occhinegro, quelle persone da anni aspettano non un asfalto da Formula 1, semplicemente un asfalto che renda quella strada accettabile, perché è una strada da quinto mondo, "quinto mondo", in continuazione mi arrivano messaggi in privato dove mi chiedono a che punto e che cosa si può fare per quella strada, e non è l'unica, ecco perché dico fa male, perché mantenere le tasse alte è come dire un insulto per i cittadini ancora più forte nel momento in cui i servizi sono pochi e inefficienti.

Per quanto riguarda la TARI, per quanto riguarda la TARI va bene il risparmio di dieci euro per un componente familiare, tuttavia non so se i cittadini, di fronte ad un risparmio davvero esiguo o un'offerta del servizio migliore, quale delle due sceglierebbero, perché guardate non possiamo, e lo dico, spero che nei prossimi anni si prendano provvedimenti in questo, non è accettabile che dopo delle manifestazioni pubbliche di carattere..., penso al carnevale o ad altre, non è accettabile che il giorno dopo il Comune, il paese sia in condizioni pietose, bisogna assolutamente trovare una

soluzione a questo problema, e non mi venite a dire che chi lavora come operatore viene rinnovato ogni sei mesi, viene pagato poco e quindi..., non è una buona scusa, cioè chi si impegna a governare il paese lo deve fare nel migliore dei modi, allora soltanto un anno, poi non ho capito perché dopo non è stato fatto più, soltanto un anno sempre dopo il carnevale, passata la sfilata passò anche la macchina che pulì le strade in un niente, tutti gli altri anni è stato uno schifo, cioè vedere il paese la mattina è stata veramente una cosa indecorosa, “indecorosa”, per non parlare della sporcizia quotidiana del paese. E allora, ripeto, non so se un cittadino vuole risparmiare dieci euro o magari rimetterceli anche quei dieci euro ma avere un servizio più efficiente da questo punto di vista. Io, fossi stato io, poi è una mia opinione personale, a prendere decisioni, probabilmente avrei più puntato su un servizio più efficiente e non su una riduzione permettetemi di dire veramente ridicola, esigua, che insomma alla fine nelle tasche dei cittadini ci mette veramente poco. Per non parlare poi del fatto che la raccolta differenziata, i numeri della Regione, premetto, parentesi, li conosco, li ho visti, li ho letti, ma la raccolta differenziata come ho detto più e più volte ormai è ferma, non si è più puntato sulla raccolta differenziata, né dal punto di vista proprio concreto, fattivo, né dal punto di vista culturale. È stato un servizio che è partito all’inizio, è partito anche abbastanza bene, dopodiché lo si è abbandonati a se stessi, queste cose le ho detto già più e più volte, non mi voglio dilungare, non voglio ripetere, però ripeto fa specie che il Sindaco insista su una dieci euro o, nel caso di più componenti familiari, forse uno o due euro, e non si soffermi sulle condizioni pietose in cui versa il Comune spesso dal punto di vista della sporcizia e sul fatto che il servizio di raccolta differenziata ormai è un servizio che funziona veramente poco. Ripeto sì i numeri della Regione li ho visti, pagheremo meno di ecotassa, tutto quello che vogliamo, detto ciò non mi sembra che ci dobbiamo accontentare degli spiccioli sia dal punto di vista degli euro, sia dal punto di vista delle percentuali. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Leo. Ci sono altri interventi? Prego consigliere Lacorte.

(intervento fuori microfono non udibile)

Ci sono altri interventi? Prego Sindaco.

Sindaco

Io voglio dire una cosa subito: che la determinazione dell’imposta unica comunale è in qualche modo espressione dell’esigenza di dover far fronte ad una situazione economicamente disagiata che si era venuta a determinare ad inizio legislatura e che oramai è notoria a tutti, la situazione che attualmente è stata compensate e che in qualche modo di potrebbe mettere, laddove non ci dovessero essere altre problematiche, nelle condizioni di poterla anche rivedere, però sono molto prudente in questa affermazione perché non devo fare proclami di propaganda, non sono da me, ma devo soltanto fotografare la realtà.

Per quanto riguarda invece la TARI, io non ho detto un motivo di vanto, ho detto ai colleghi consiglieri avete potuto prendere visione di quello che si è venuto a determinare, e dico questo perché in un momento in cui tutto aumenta è stato un impegno quello dell’amministrazione a cercare di evitare che la TARI potesse essere in linea con tutti gli aumenti, tanto è vero che l’alleggerimento non è soltanto di dieci euro, io ho parlato addirittura superiore anche al 10%, significa che se noi abbiamo sei componenti del gruppo familiare, l’alleggerimento è di ben 50 euro. Noi abbiamo avuto l’anno scorso che alcune attività ristorative si sono trovate degli importi enormi, dell’ordine di 13 euro al metro quadrato, oggi li abbiamo riportati in linea a 10 euro al metro quadrato, cioè un abbattimento di oltre il 20%, soprattutto quelle attività commerciali che in un momento di crisi in qualche modo producono più rifiuti secondo i decreti ministeriali, secondo il decreto Ronchi, ma dall’altro lato vivono nella sofferenza legata ad una crisi contingente e allora l’amministrazione in qualche modo ha fatto lo sforzo di cercare di arginare, di circoscrivere. Ma non era un motivo di vanto, era soltanto un’osservazione.

Quello che invece devo dire, che forse noi perdiamo di vista la realtà, e lo ripeto per l’ennesima volta, ma noi crediamo che questa amministrazione, che il Sindaco, gli assessori, o tutti coloro che collaborano, non vorremmo un paese più pulito? Noi lo vorremmo? Cioè a noi piace vivere nella

sporcizia? Non penso che siamo dei suini che crogiolano a stare nel fango, io penso che tutti vorremmo le strade più pulite, le strade fatte bene, i marciapiedi spazzati, la spazzatrice più volte la settimana, una raccolta più efficiente, lo vorremmo tutti, però come mi insegnate il margine di discrezionalità è molto limitato, l'elemento sostanziale che consente di trasformare i desideri in realtà sono i soldi, se ci sono i soldi si possono fare determinate cose, se i soldi mancano o sono ridotti si possono fare altre cose, lo vediamo in tutte le cose, tutti vorremmo prenderci una berlina poi alla fine ci prendiamo un'utilitaria perché ci rendiamo conto che la disponibilità che abbiamo è quella. Allora io non sto a criminalizzare o a salvare coloro che sono addetti al servizio di operatori ecologici, dico che obiettivamente noi a San Marzano sono anni, decenni che non abbiamo netturbini e che il servizio è improvvisato, ma improvvisato perché ci viene a costare poco, per non dire niente, e non sarebbero quei dieci euro in più che cambierebbero la realtà di San Marzano, ma dovremmo incidere in maniera sostanziale su quella che sia l'imposta, sulla TARI, per poter garantire quel livello di pulizia a cui tutti aspiriamo. Quando fra poco entrerà in vigore, spero che si arrivi finalmente alla gestione unica dei rifiuti, allora vedremo come dovrebbe .. il servizio, perché a quel punto non è più di pertinenza comunale, ma dell'ambito territoriale, e dall'altro lato vedremo quanto si verrà a pagare di più, perché è vero che forse qualche Comune è più pulito, è vero, però sicuramente se noi andiamo a confrontare le nostre tariffe con quelle degli altri Comuni facciamo impallidire i cittadini degli altri Comuni, che pagano di gran lunga di più, "di gran lunga di più" rispetto a quello che paghiamo noi, che non usufruiamo volutamente di royalty, a dispetto di altri che invece hanno fatto del rifiuto forse anche un business.

Allora io rimango con i piedi per terra, una cosa è quella che vorremmo, un'altra cosa è quella che possiamo, allora oggi purtroppo abbiamo un livello di pulizia non adeguato a quello che vorremmo, sebbene siamo riusciti ad attivare la raccolta differenziata, tra mille difficoltà e tanti scetticismi, che però non è quella che avremmo voluto, e dall'altro lato invece quello che possiamo, con le risorse ridotte, che non carichiamo, perché voi sapete benissimo quello che è il decreto Ronchi, questi sono servizi totalmente a carico dell'utenza, vogliamo la spazzatrice? Devono pagare i cittadini. Vogliamo dieci operatori ecologici a full-time che significa 400 mila euro in più? Li devono pagare i cittadini. Vogliamo avere un livello di raccolta differenziata maggiore, quindi con l'intervento maggiore nell'ambito dello smaltimento della quota dell'umido? La pagheranno i cittadini. E allora siccome io non me la sento di poter in qualche modo caricare i cittadini più di quello a cui sono già attualmente sottoposti come stress economico dalla contingenza generale, ho ritenuto di poter cercare di alleviare questo in maniera forse simbolica più che sostanziale perché i dieci euro non cambiano niente a nessuno, i cinquanta ancora ancora consentono di pagare qualche bolletta, i 2.000 euro in meno che paga un'attività ristorativa, un'attività commerciale in qualche modo possono significare qualcosa, mantenere uno standard minimo, "minimo", di pulizia del paese che sicuramente è soddisfacente ma il primo ad essere soddisfatto è il sottoscritto, lo dico per onestà intellettuale ma penso di dire cose così scontate che basta mettere in funzione un po' di sforzo di immaginazione arriviamo tutti quanti.

Poiché nessun altro chiede di intervenire, il Presidente chiude la discussione ed invita i presenti a prendere le proprie determinazioni in merito.

Quindi

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;

- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Richiamati in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (convertito in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

Visto il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 in data 29/7/2014, il quale demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario predisposto dal soggetto gestore ed approvato dal Consiglio Comunale **ovvero** dall'autorità competente;

Ricordato che gli enti, nella determinazione delle tariffe, hanno l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

Visto il Piano finanziario relativo ai costi di gestione del servizio rifiuti, da approvare con il presente atto, dal quale emergono costi complessivi per l'anno **2018** di € 1.004.375,28 così ripartiti<sup>1</sup>:

COSTI FISSI                    € 206.833,75

COSTI VARIABILI            € 797.541,53

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 in data 31/03/2017, con la quale sono state approvate le tariffe della TARI per l'esercizio 2017;

Visto l'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, come modificato dall'articolo 1, comma 37, lett. a), L. 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di bilancio 2018) il quale nel prevedere che "... *Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per gli anni 2016, 2017 e 2018, è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015 ...*", al contempo dispone che "... *La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147...*";

Preso atto quindi che il blocco di cui sopra non riguarda le tariffe della TARI, stante l'obbligo di garantire l'integrale copertura dei costi del servizio;

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;

---

<sup>1</sup> Solo nel caso in cui il comune abbia deciso di articolare la tariffa in parte fissa e parte variabile.

- o la tariffa é composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio<sup>2</sup>; la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività;

Viste le tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno **2018**, determinate sulla base dei coefficienti di produzione quali-quantitativa dei rifiuti che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Preso atto che tali agevolazioni, ai sensi dell'articolo 1, comma 660, della legge n. 147/2013, possono essere poste a carico delle tariffe Tari o, in alternativa, finanziate a carico del bilancio attraverso specifiche autorizzazioni e senza alcun limite di spesa;

Ritenuto di stabilire, per l'anno **2018**, le seguenti agevolazioni:

- a) Unico occupante;
- b) Uso stagionale;
- c) Recupero rifiuti assimilati;

il cui costo di € 33.261,47 viene posto a carico delle tariffe TARI;

Ritenuto di provvedere in merito;

Richiamati:

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.lgs 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;
- l'articolo 174 del D.lgs n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- il D.M. Interno 29 novembre 2017 (GU n. 285 del 06.12.2017) che ha differito al 28 febbraio 2018 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 degli enti locali;

Richiamato, infine, l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011, ai sensi del quale *"... A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al*

---

<sup>2</sup> Se previsto dal regolamento.

*Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997 ...”;*

**Viste le “Linee guida interpretative per l’applicazione del comma 653, dell’art. 1, della Legge n. 147 del 2013” pubblicate in data 8 febbraio u.s. dal Ministero dell’Economia e delle Finanze;**

**Verificato che il valore medio di riferimento, calcolato a livello nazionale, per la gestione di una tonnellata di rifiuti è stimato pari a € 294,64;**

**Rilevato che utilizzando l’allegato 2 “modalità di calcolo delle risultanze dei fabbisogni standard” proposto dalle linee guida interpretative del Ministero dell’Economia il costo unitario del Comune per la gestione di una tonnellata di rifiuti è pari a 344,83 per un costo standard complessivo pari a € 1.267.932,06;**

**Evidenziato che il costo complessivo del PEF (al netto dei costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso - CARC) pari a 959.375,28 (€ 1.004.375,28 – 45.000,00) è risultato inferiore al costo standard complessivo di cui sopra;**

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze Prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Visto il D.lgs n. 267/2000;

Visto il D.lgs n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

Con n.6 voti favorevoli e n.3 contrari (Bruno, Macripò e Leo), resi per alzata di mano,

### **DELIBERA**

- 1) di approvare **per l'anno 2018**, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013 e del relativo Regolamento comunale, le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 2) Di approvare l'allegato piano finanziario per l'anno 2018;
- 3) di stabilire, ai sensi del vigente Regolamento TARI, le seguenti agevolazioni:
  - Unico occupante;
  - Uso stagionale;
  - Recupero rifiuti assimilati;
- 4) il cui costo di € 33.261,47 viene posto a carico delle tariffe TARI;
- 5) 3) di quantificare in € 1.004.375,28 il gettito complessivo della tassa sui rifiuti, dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio;
- 6) 4) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011;
- 7) Infine il Consiglio Comunale, con n.6 voti favorevoli e n.3 contrari (Bruno, Macripò e Leo) espressa nei modi di legge;

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000.



# COMUNE DI SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE

## PROVINCIA DI TARANTO

### TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2018

#### RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DETERMINAZIONE TARIFFE TARI – METODO NORMALIZZATO<sup>3</sup>

Il procedimento di calcolo delle tariffe TARI si è basato sul “metodo normalizzato” di cui al DPR 27 aprile 1999, n. 158. Sono state quindi utilizzate le formule di calcolo indicate dalla norma partendo dai dati di costo, così come elaborati nel piano finanziario. I criteri che hanno guidato l’Amministrazione nel determinare le tariffe sono stati: a) la coerenza con il dettato normativo; b) l’agevolazione a favore delle utenze domestiche, mantenendo comunque un rapporto equo di suddivisione dei costi. In particolare:

- la suddivisione tra parte fissa e parte variabile dei costi è stata fatta secondo i criteri contenuti nel DPR 158/99 citato;
- la suddivisione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche è stata stabilita in base a criteri razionali, vale a dire:
  - 1) **costi fissi:** in assenza di dati certi disponibili, il riparto tra utenze domestiche 91,28% e utenze non domestiche 8,72%, è stato effettuato in base al rapporto tra le superfici occupate dalle categorie, con una agevolazione per le utenze domestiche così come previsto dall’art. 1 comma 658, della legge n. 147/2013 ed in relazione alla raccolta differenziata che viene effettuata dalle famiglie (mq ut. dom. 475.034 – mq ut. n/dom 45.400 – mq tot. 520.434
  - 2) **costi variabili:** la suddivisione dei costi variabili tra utenze domestiche e non domestiche (rispettivamente il 82,54% e il 17,46%) è stata effettuata basandosi sulla produzione di rifiuti. In assenza di dati concreti ed utilizzabili circa la produzione effettiva di rifiuti attribuibile alle due macro categorie ed avendo solo il dato totale dei rifiuti complessivi, si è deciso di calcolare la produzione delle non domestiche moltiplicando il coeff. Kd (potenziale produzione di rifiuti kg/mq) di ogni categoria (valore mediano) per i mq. di ogni categoria. La sommatoria dei prodotti è indicativa della produzione delle non domestiche e per differenza è stata ottenuta la produzione delle domestiche<sup>4</sup> anche qui applicando l’agevolazione sulle utenze domestiche rispetto alle non domestiche (produzione totale 3.677.621,00 kg – produzione riferita alle non domestiche 642.123,00 kg = rapporto 17,46% n.dom. – 82,54% dom.).
- **coefficienti:** in assenza di dati disponibili misurati in loco del comune, sono stati utilizzati i coefficienti di produttività e di adattamento indicati dal DPR 158/1999, entro i limiti minimi e massimi previsti dalle specifiche. La quota fissa della tariffa relativa alle utenze domestiche è stata determinata utilizzando i coefficienti contenuti nelle tabelle 1a/1b del DPR n. 158/1999 (ovvero non considerando i coefficienti contenuti nelle tabelle 1a/1b del DPR n. 158/1999).
- **l’agevolazione per le famiglie numerose** è assicurata riducendo il coefficiente Ka, della parte fissa della tariffa, in una misura pari al 3,7 % per le famiglie con 6 o più componenti rispetto a quelle con 5 componenti. Mentre per la parte variabile, legata alla quantità di rifiuti direttamente prodotta (coefficiente Kb), sono stati assunti i valori medi tra il minimo ed il massimo previsto dalla tabella allegata al Dpr 158/99; ponendo una riduzione del coefficiente uguale a quella operata per il Ka ai fini dell’agevolazione da applicare alle famiglie numerose.

#### TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

| n° comp | q.fissa-TFd(N,s)-€/mq | q.variabale-TVd-€ |
|---------|-----------------------|-------------------|
| 1       | 0,325                 | 77,99             |
| 2       | 0,378                 | 155,99            |
| 3       | 0,410                 | 199,86            |
| 4       | 0,438                 | 253,48            |
| 5       | 0,442                 | 316,85            |
| 6 o più | 0,426                 | 365,60            |

<sup>3</sup> La presente relazione vuole rappresentare una semplice traccia operativa per il comune, per porre in evidenza le scelte compiute in sede di determinazione delle tariffe della TARI, in un’ottica di trasparenza amministrativa. **Essa può essere eliminata, modificata ed adattata in base alle specifiche esigenze ed alle scelte in concreto effettuate.**

<sup>4</sup> Metodo consigliato dal MEF nelle linee guida alla TARES.

**UTENZE NON DOMESTICHE**

| <b>DETERMINAZIONE TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE</b> |   |                           |                               |                              |
|---|---|---------------------------|-------------------------------|------------------------------|
| <b>Num</b>  | <b>Attività esercitata (ap)</b>                           | <b>fissa-TFnd- (€/mq)</b> | <b>variabile-TVnd- (€/mq)</b> | <b>Tariffa totale (€/mq)</b> |
| 1   | Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto | 0,150                     | 1,52                          | <b>1,665</b>                 |
| 2   | Cinematografi e teatri                                    | 0,159                     | 1,21                          | <b>1,371</b>                 |
| 3   | Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta      | 0,157                     | 1,21                          | <b>1,370</b>                 |
| 4   | Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi      | 0,267                     | 2,06                          | <b>2,329</b>                 |
| 5   | Stabilimenti balneari                                     | 0,158                     | 1,21                          | <b>1,370</b>                 |
| 6   | Esposizioni, autosaloni                                   | 0,157                     | 1,21                          | <b>1,370</b>                 |
| 7   | Alberghi con ristorante                                   | 0,394                     | 3,03                          | <b>3,425</b>                 |
| 8   | Alberghi senza ristorante                                 | 0,316                     | 2,43                          | <b>2,742</b>                 |
| 9   | Case di cura e riposo                                     | 0,315                     | 2,43                          | <b>2,741</b>                 |
| 10  | Ospedali  | 0,316                     | 2,43                          | <b>2,741</b>                 |
| 11  | Uffici, agenzie, studi professionali                      | 0,257                     | 1,97                          | <b>2,227</b>                 |
| 12  | Banche ed istituti di credito                             | 0,277                     | 2,12                          | <b>2,400</b>                 |
| 13  | ferramenta e altri beni durevoli                          | 0,258                     | 1,97                          | <b>2,229</b>                 |
| 14  | Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze                | 0,355                     | 2,73                          | <b>3,084</b>                 |
| 15  | cappelli e ombrelli, antiquariato                         | 0,198                     | 1,52                          | <b>1,714</b>                 |
| 16  | Banchi di mercato beni durevoli                           | 0,435                     | 3,33                          | <b>3,770</b>                 |
| 17  | estetista   | 0,434                     | 3,33                          | <b>3,769</b>                 |
| 18  | elettricista  | 0,278                     | 2,12                          | <b>2,400</b>                 |
| 19  | Carrozzeria, autofficina, elettrauto                      | 0,357                     | 2,73                          | <b>3,085</b>                 |
| 20  | Attività industriali con capannoni di produzione          | 0,119                     | 0,91                          | <b>1,028</b>                 |
| 21  | Attività artigianali di produzione beni specifici         | 0,319                     | 2,46                          | <b>2,775</b>                 |
| 22  | Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub             | 1,185                     | 9,10                          | <b>10,280</b>                |
| 23  | Mense, birrerie, amburgherie                              | 0,909                     | 6,97                          | <b>7,882</b>                 |
| 24  | Bar, caffè, pasticceria                                   | 0,909                     | 6,97                          | <b>7,882</b>                 |
| 25  | generi alimentari   | 0,552                     | 4,24                          | <b>4,797</b>                 |
| 26  | Plurilicenze alimentari e/o miste                         | 0,553                     | 4,24                          | <b>4,798</b>                 |
| 27  | Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio    | 1,383                     | 10,61                         | <b>11,994</b>                |
| 28  | Ipermercati di generi misti                               | 0,594                     | 4,55                          | <b>5,141</b>                 |
| 29  | Banchi di mercato genere alimentari                       | 1,382                     | 10,61                         | <b>11,993</b>                |
| 30  | Discoteche, night club                                    | 0,277                     | 2,12                          | <b>2,399</b>                 |



**COMUNE DI SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE**  
*PROVINCIA DI TARANTO*

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 6 DEL 22/03/2018**

Del che si è redatto il presente verbale che viene letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
PASTORE ANTONIO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT LESTO MARCO





**L'art. 2, comma 1, lettera e-bis) del D.L. 16/2014 convertito in L. 68/2014**, ha modificato il comma 652 della L. 147/2013, aggiungendovi il seguente periodo: "Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere per gli anni 2014 e 2015 l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1".

Tale novella produce due effetti: da un lato, per chi applica il c.d. metodo normalizzato, diviene possibile superare i relativi range per una quota pari al 50% in aumento o in diminuzione; dall'altro lato, i comuni che vorranno applicare il c.d. metodo semplificato (di cui comma 652, appunto), potranno fare riferimento agli stessi coefficienti del D.P.R. 158/1999 derogati, al fine di individuare la produzione da parte delle diverse utenze.

Pertanto, il presente foglio di calcolo consente (a differenza di quello relativo alla Tares) di modificare i coefficienti.

**Attenzione: non sono stati posti limiti alla possibilità di variazione, anche se, per chi usa il metodo normalizzato, la variazione deve rispettare i**

1) COSTI OPERATIVI DI GESTIONE (CG)

1.1) COSTI DI GESTIONE DEL CICLO DEI RIFIUTI INDIFFERENZIATI (CGIND)

| COSTI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO (CSL)            |                  | COSTI DI RACCOLTA E TRASPORTO (CRT)           |             | COSTI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO (CTS)      |                   | ALTRI COSTI (AC)                              |             |
|---|------------------|---|-------------|---|-------------------|---|-------------|
| Voce economica                                | Importo (€)      | Voce economica                                | Importo (€) | Voce economica                                | Importo (€)       | Voce economica                                | Importo (€) |
| B.6) Materie prime e di consumo               |                  | B.6) Materie prime e di consumo               |             | B.6) Materie prime e di consumo               |                   | B.6) Materie prime e di consumo               |             |
| B.7) Servizi                                  | 60.000,00        | B.7) Servizi                                  |             | B.7) Servizi                                  | 270.000,00        | B.7) Servizi                                  | -           |
| B.8) Godimento beni di terzi                  |                  | B.8) Godimento beni di terzi                  |             | B.8) Godimento beni di terzi                  |                   | B.8) Godimento beni di terzi                  |             |
| B.9) Personale*                               |                  | B.9) Personale*                               |             | B.9) Personale*                               |                   | B.9) Personale*                               |             |
| B.11) Variazione rimanenze materie prime      |                  | B.11) Variazione rimanenze materie prime      |             | B.11) Variazione rimanenze materie prime      |                   | B.11) Variazione rimanenze materie prime      |             |
| B.12) Accantonamento rischi                   |                  | B.12) Accantonamento rischi                   |             | B.12) Accantonamento rischi                   |                   | B.12) Accantonamento rischi                   |             |
| B.13) Altri accantonamenti                    |                  | B.13) Altri accantonamenti                    |             | B.13) Altri accantonamenti                    |                   | B.13) Altri accantonamenti                    |             |
| B.14) Oneri diversi di gestione               |                  | B.14) Oneri diversi di gestione               |             | B.14) Oneri diversi di gestione               |                   | B.14) Oneri diversi di gestione               |             |
| <b>Totale (netto personale a costi fissi)</b> | <b>60.000,00</b> | <b>Totale (netto personale a costi fissi)</b> | <b>-</b>    | <b>Totale (netto personale a costi fissi)</b> | <b>270.000,00</b> | <b>Totale (netto personale a costi fissi)</b> | <b>-</b>    |

\* Inserire al massimo il 50% dei costi (la differenza va nella voce CGG)

**TOTALE COSTI DI GESTIONE CICLO RIFIUTI INDIFFERENZIATI (CGIND=CSL+CRT+CTS+AC) 330.000,00**

1.2) COSTI DI GESTIONE DEL CICLO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA (CGD)

| COSTI RACCOLTA DIFF. PER MATERIALE (CRD)      |                   | COSTI TRATTAMENTO E RICICLO (CTR)             |             |
|---|-------------------|---|-------------|
| Voce economica                                | Importo (€)       | Voce economica                                | Importo (€) |
| B.6) Materie prime e di consumo               |                   | B.6) Materie prime e di consumo               |             |
| B.7) Servizi                                  | 504.954,38        | B.7) Servizi                                  |             |
| B.8) Godimento beni di terzi                  |                   | B.8) Godimento beni di terzi                  |             |
| B.9) Personale*                               |                   | B.9) Personale*                               |             |
| B.11) Variazione rimanenze materie prime      |                   | B.11) Variazione rimanenze materie prime      |             |
| B.12) Accantonamento rischi                   |                   | B.12) Accantonamento rischi                   |             |
| B.13) Altri accantonamenti                    |                   | B.13) Altri accantonamenti                    |             |
| B.14) Oneri diversi di gestione               |                   | B.14) Oneri diversi di gestione               |             |
| <b>Totale (netto personale a costi fissi)</b> | <b>504.954,38</b> | <b>Totale (netto personale a costi fissi)</b> | <b>-</b>    |

A detrarre

Proventi vendita materiali ed energia da rifiuti (-) -

Costi imballaggi coperti dal CONAI (-) -

**Totale netto -**

**TOTALE COSTI DI GESTIONE CICLO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA (CGD=CRD+CTR) 504.954,38**

2) COSTI COMUNI (CC)

% incidenza personale diretto (min 50%)

50,00%

| 2.1) COSTI AMM. ACCERTAM, RISCOSSIONE E CONTENZ. (CARC) |                  | 2.2) COSTI GENERALI DI GESTIONE (CGG)                      |             | 2.3) COSTI COMUNI DIVERSI (CCD)           |                  |
|---|------------------|--|-------------|---|------------------|
| Descrizione   | Importo (€)      | Descrizione  | Importo (€) | Descrizione                               | Importo (€)      |
| Costi amministrativi                                    | 25.000,00        | Costi personale indiretto (calcolati in base alla % sopra) | -           | Costi comuni diversi (quota)              | 8.000,00         |
| Costi della riscossione                                 | 20.000,00        | Altri costi generali                                       |             | Fondo rischi su crediti                   | 5.125,00         |
| Costi del contenzioso                                   |                  |  |             | Crediti inesigibili (netto fondo)         | 84.786,00        |
|   |                  |  |             | Costo istituzioni scolastiche statali (-) | 6.751,57         |
| <b>Totale</b>   | <b>45.000,00</b> | <b>Totale</b>  | <b>-</b>    | <b>Totale</b>                             | <b>91.159,43</b> |

**TOTALE COSTI COMUNI (CC=CARC+CGG+CCD) 136.159,43**

3) COSTO D'USO DEL CAPITALE (CK)

| 3.1) AMMORTAMENTI (AMM)      |             | 3.2) ACCANTONAMENTI (ACC)          |             |
|------------------------------|-------------|------------------------------------|-------------|
| Descrizione                  | Importo (€) | Descrizione                        | Importo (€) |
| Immobilizzazioni materiali   |             | Accantonamento crediti inesigibili | -           |
| Immobilizzazioni immateriali |             | Altri accantonamenti               |             |
| <b>Totale</b>                | <b>-</b>    | <b>Totale</b>                      | <b>-</b>    |

**TOTALE COSTO D'USO DEL CAPITALE (CK=AMM+ACC+R) -**

Tasso di remunerazione capitale - r -\*

4,00%

3.3) REMUNERAZIONE DEL CAPITALE - R-

| Descrizione   | Importo (€) |
|---|-------------|
| Capitale esercizio n-1 (kn-1)                           |             |
| Investimenti programmati esercizio n - ln- (+)          |             |
| Fattore correttivo investimenti non effettuati (Fn) (-) | -           |
| <b>Importo (r x (Kn-1+ln-Fn))</b>                       | <b>-</b>    |

\* andamento medio annuo dei titoli di Stato aumentato di 2 punti percentuali

4) RIDUZIONI

| 3.3) REMUNERAZIONE DEL CAPITALE - R-              |                 |                     |
|---|-----------------|---------------------|
| Riduzioni art. 14, c. 15                          | Quota fissa (€) | Quota variabile (€) |
| Abitazioni con unico occupante                    | 5.506,38        | 16.082,17           |
| Abitazioni a disposizione                         | 1.989,28        | 459,28              |
| Locali ad uso stagionale                          | 1.741,83        | 459,28              |
| Abitazioni residenti estero                       | -               | -                   |
| Abitazioni rurali                                 | -               | -                   |
| <b>Totale</b>                                     | <b>9.237,49</b> | <b>17.000,73</b>    |
| Altre riduzioni tecniche                          |                 |                     |
|   | Quota fissa (€) | Quota variabile (€) |
| Zona non servita (art. 14, c. 16)                 |                 |                     |
| Recupero rifiuti assimilati (art. 14, c. 18)      | 1.436,83        | 5.586,42            |
| <b>Totale</b>                                     | <b>1.436,83</b> | <b>5.586,42</b>     |
| <b>Racc. diff. ut domestiche (art. 14, c. 17)</b> |                 |                     |

RIEPILOGO COSTI

|   | Importo parziale (€) | Importo parziale (€) | Importo totale (€) |
|---|----------------------|----------------------|--------------------|
| <b>COSTI OPERATIVI DI GESTIONE (CG)</b> |                      |                      | <b>834.954,38</b>  |
| COSTI RSU INDIFFERENZIATI (CGIND)       |                      | 330.000,00           |                    |
| COSTI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO (CSL)      | 60.000,00            |                      |                    |
| COSTI RACCOLTA E TRASPORTO (CRT)        | -                    |                      |                    |
| COSTI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO (CTS)   | 270.000,00           |                      |                    |
| ALTRI COSTI (AC)                        | -                    |                      |                    |
| COSTI RSU DIFFERENZIATI (CGD)           |                      | 504.954,38           |                    |
| COSTI RACCOLTA DIFFERENZIATA (CRD)      | 504.954,38           |                      |                    |
| COSTI TRATTAMENTO E RICICLO (CTR)       | -                    |                      |                    |

| COSTI COMUNI (CC)                                 |           |  | 136.159,43          |
|---|-----------|--|---------------------|
| COSTI AMM. ACCERTAM, RISCOSSIONE E CONTENZ (CARC) | 45.000,00 |  |                     |
| COSTI GENERALI DI GESTIONE (CGG)                  | -         |  |                     |
| COSTI COMUNI DIVERSI (CCD)                        | 91.159,43 |  |                     |
| COSTO D'USO DEL CAPITALE (CK)                     |           |  | -                   |
| AMMORTAMENTI (AMM)                                | -         |  |                     |
| ACCANTONAMENTI (ACC)                              | -         |  |                     |
| REMUNERAZIONE CAPITALE- R -                       | -         |  |                     |
| <b>TOTALE</b>                                     |           |  | <b>971.113,81</b>   |
| <b>RIDUZIONI</b>                                  |           |  | <b>33.261,47</b>    |
| <b>TOTALE COMPLESSIVO</b>                         |           |  | <b>1.004.375,28</b> |

SUDDIVISIONE COSTI FISSI E VARIABILI

| COSTI FISSI                                       |                   |
|---|-------------------|
| COSTI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO (CSL)                | 60.000,00         |
| COSTI AMM. ACCERTAM, RISCOSSIONE E CONTENZ (CARC) | 45.000,00         |
| COSTI GENERALI DI GESTIONE (CGG)                  | -                 |
| COSTI COMUNI DIVERSI (CCD)                        | 91.159,43         |
| ALTRI COSTI (AC)                                  | -                 |
| COSTO D'USO DEL CAPITALE (CK)                     | -                 |
| RIDUZIONI (QUOTA FISSA)                           | 10.674,32         |
| <b>TOTALE COSTI FISSI</b>                         | <b>206.833,75</b> |

20,59% %

| COSTI VARIABILI                       |                   |
|---------------------------------------|-------------------|
| COSTI RACCOLTA E TRASPORTO (CRT)      | -                 |
| COSTI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO (CTS) | 270.000,00        |
| COSTI RACCOLTA DIFFERENZIATA (CRD)    | 504.954,38        |
| COSTI TRATTAMENTO E RICICLO (CTR)     | -                 |
| RIDUZIONI (QUOTA VARIABILE)           | 22.587,15         |
| <b>TOTALE COSTI VARIABILI</b>         | <b>797.541,53</b> |

79,41% %

### DETERMINAZIONE GETTITO TARIFFARIO

|                              | Importi anno n-1    | Inflazione | Rec. Prod | Importi anno n      |
|------------------------------|---------------------|------------|-----------|---------------------|
| Costi fissi anno n-1 (no Ck) | 206.833,75          | 0,00%      | 0,00%     | 206.833,75          |
| Costi variabili anno n-1     | 797.541,53          | 0,00%      | 0,00%     | 797.541,53          |
| Costo d'uso capitale         | -                   |            |           | -                   |
| <b>Totale costi</b>          | <b>1.004.375,28</b> |            |           | <b>1.004.375,28</b> |

### PRODUZIONE DI RIFIUTI STIMATA

inserire i campi in verde

|  | Quantità (KG) | Quantità (manuale) |
|--|---------------|--------------------|
| Stima quantita' totale di rifiuti urbani e assimilati prodotti | 3.677.621,00  | -                  |
| Quota imputabile alle utenze domestiche                        | 3.218.302,50  |                    |
| Quota imputabile alle utenze non domestiche                    | 459.318,50    |                    |

TIPO INSERIMENTO **STIMA**

(INSERIRE: MANUALE O STIMA)

se manuale compilare campi O5 e O6 E NON N4

se stima determinato in base a coefficienti Kd - compilare solo N4

nb: NEL CASO DI USO DELL'INSERIMENTO MANUALE OCCORRE STARE ATTENTAMENTE ALLA FISSAZIONE DEI COEFFICIENTI KD, ONDE EVITARE RISULTATI NON COERENTI

NB: SOLO se scelto "LIBERO" compilare i campi B20-B21

### IMPUTAZIONE COSTI FISSI E VARIABILI

TIPO RIPARTO **LIBERO**

(indicare LIBERO o PROD.RIFIUTI)

|                               | Utenze domestiche |        |                   | Utenze non domestiche |                   | Totale              |
|-------------------------------|-------------------|--------|-------------------|-----------------------|-------------------|---------------------|
|                               | % libera          | %      | Importo (€)       | %                     | Importo (€)       | Importo (€)         |
| Costi fissi                   | 91,28%            | 91,28% | 188.797,85        | 8,72%                 | 18.035,90         | 206.833,75          |
| Costi variabili               | 82,54%            | 82,54% | 658.290,78        | 17,46%                | 139.250,75        | 797.541,53          |
| Recupero ut domestiche        |                   |        | -                 |                       | -                 |                     |
| <b>Totale costi variabili</b> |                   |        | <b>658.290,78</b> |                       | <b>139.250,75</b> | <b>797.541,53</b>   |
|                               |                   |        |                   |                       |                   | <b>1.004.375,28</b> |

**GETTITO TARIFFARIO COMPLESSIVO**

inserire i campi in verde

|   | Importo (€) | Importo (€)  | %      |
|---|-------------|--------------|--------|
| <b>QUOTA FISSA TOTALE DELLA TARIFFA</b>       |             |              |        |
| $TF=(CSL + CARC + CGG + CCD + AC)$            |             | 206.833,75   |        |
| Gettito quota fissa utenze domestiche         | 188.797,85  |              | 91,28% |
| Gettito quota fissa utenze NON domestiche     | 18.035,90   |              | 8,72%  |
| <b>QUOTA VARIABILE TOTALE DELLA TARIFFA</b>   |             |              |        |
| $TV=(CRT + CTS + CRD + CTR)$                  |             | 797.541,53   |        |
| Gettito quota variabile utenze domestiche     | 658.290,78  |              | 82,54% |
| Gettito quota variabile utenze NON domestiche | 139.250,75  |              | 17,46% |
| <b>GETTITO TARIFFARIO COMPLESSIVO (TV+TF)</b> |             | 1.004.375,28 |        |

**INFORMAZIONI SUL COMUNE**

|                        |       |
|------------------------|-------|
| Popolazione            | 9.238 |
| Ubicazione geografica* | SUD   |

\* Inserire NORD - CENTRO - SUD

Nord: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria, Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna;

Centro: Toscana, Umbria, Marche, Lazio;

Sud: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna



## DETERMINAZIONE TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

inserire i campi in verde

IPOTESI (INSERIRE: MINIMO-MASSIMO-MEDIO-LIBERO)

MEDIO

### DISTRIBUZIONE FAMIGLIE

| n° comp (n) | freq. assoluta N(n) | superficie - Stot(n) (mq) | Coeff Ka(n) | Stot(n) x Ka(n)   | Coeff Kb(n) | N(n) x Kb(n)    |
|-------------|---------------------|---------------------------|-------------|-------------------|-------------|-----------------|
| 1           | 687                 | 81.669                    | 0,81        | 66.151,89         | 0,80        | 549,60          |
| 2           | 845                 | 117.606                   | 0,94        | 110.549,64        | 1,60        | 1.352,00        |
| 3           | 737                 | 104.577                   | 1,02        | 106.668,54        | 2,05        | 1.510,85        |
| 4           | 823                 | 118.889                   | 1,09        | 129.589,01        | 2,60        | 2.139,80        |
| 5           | 270                 | 40.350                    | 1,10        | 44.385,00         | 3,25        | 877,50          |
| 6 o più     | 86                  | 11.943                    | 1,06        | 12.659,58         | 3,75        | 322,50          |
|             | <b>3.448</b>        | <b>475.034</b>            |             | <b>470.003,66</b> |             | <b>6.752,25</b> |

SCELTA LIBERA (vedi foglio Coeff Kb)

| Coeff Kb(n) |      |
|-------------|------|
| 1,00        | >MAX |
| 1,95        | >MAX |
| 3,00        | >MAX |
| 3,90        | >MAX |
| 4,50        | >MAX |
| 4,80        | >MAX |

### DETERMINAZIONE TARIFFA ANNUALE UTENZE DOMESTICHE

| n° comp | q.fissa-TFd(N,s)-€/mq | q.variabile-TVd-€ |
|---------|-----------------------|-------------------|
| 1       | 0,325                 | 77,99             |
| 2       | 0,378                 | 155,99            |
| 3       | 0,410                 | 199,86            |
| 4       | 0,438                 | 253,48            |
| 5       | 0,442                 | 316,85            |
| 6 o più | 0,426                 | 365,60            |

|                            |        |
|----------------------------|--------|
| Quota fissa unitaria (Quf) | 0,402  |
| Quota variab unit. (Quv)   | 476,63 |
| Costo unit al Kg (cu)      | 0,20   |

|                         |            |
|-------------------------|------------|
| Gettito quota fissa     | 188.797,85 |
| Gettito quota variabile | 658.290,78 |

**Quota fissa utenze domestiche:**

$$TFd(n, S) = Quf \times S \times Ka(n)$$

n = Numero di componenti del nucleo familiare.

S = Superficie dell'abitazione (m<sup>2</sup>).

Quf = Quota unitaria (€/m<sup>2</sup>), determinata dal rapporto tra i costi fissi attribuibili alle utenze domestiche e la superficie totale delle abitazioni occupate dalle utenze medesime, corretta per il coefficiente di adattamento (Ka).

$$Quf = Ctuf/S_a \times S_{tot}(n) \times Ka(n)$$

dove:

Ctuf= Totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche.

S<sub>tot</sub>(n) = Superficie totale delle utenze domestiche con n componenti del nucleo familiare

Ka(n) = Coeffic. che tiene conto della reale distribuzione delle superfici degli immobili in funzione del numero di componenti del nucleo familiare.

**Quota variabile utenze domestiche:**

$$TVd = Quv \cdot Kb(n) \times Cu$$

TVd = Quota variabile della tariffa per un'utenza domestica con n componenti il nucleo familiare

Quv = Quota unitaria, determinata dal rapporto tra la quantità totale di rifiuti prodotta dalle utenze domestiche e il numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti del nucleo familiare delle utenze medesime, corrette per il coefficiente proporzionale di produttività (Kb)

$$Quv = Qtot/S_n \times N(n) \times Kb(n)$$

Qtot = Quantità totale di rifiuti

N(n) = Numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti del nucleo familiare

Kb(n) = Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare

Cu = Costo unitario (€/kg). Tale costo è determinato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche.

**DETERMINAZIONE TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE**

*inserir e i campi in verde* IPOTESI (INSERIRE: MINIMO-MASSIMO-MEDIO-LIBERO)

**DISTRIBUZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE IN BASE ALL'ATTIVITA' SVOLTA**

| Num           | Attività esercitata (ap)  | superficie S(ap)-Mq | Kc              | Kd           | S * Kc           | S * Kd            |
|---------------|---|---------------------|-----------------|--------------|------------------|-------------------|
|               |   |                     | LIBERO          | LIBERO       |                  |                   |
|               |   |                     | MAGGIORAZIONE U | 100%         |                  |                   |
|               |   |                     | Coeff Kc(ap)    | Coeff Kd(ap) |                  |                   |
| 1             | Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto                                       | 2295                | 0,43            | 5,00         | 986,85           | 11.475,00         |
| 2             | Cinematografi e teatri  | 0,00                | 0,46            | 4,00         | -                | -                 |
| 3             | Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta  | 5891                | 0,45            | 4,00         | 2.658,50         | 23.564,00         |
| 4             | Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi  | 477,00              | 0,77            | 6,80         | 366,45           | 3.243,60          |
| 5             | Stabilimenti balneari   | 0,00                | 0,45            | 4,00         | -                | -                 |
| 6             | Esposizioni, autosaloni   | 598,00              | 0,45            | 4,00         | 270,52           | 2.392,00          |
| 7             | Alberghi con ristorante   | 0,00                | 1,13            | 10,00        | -                | -                 |
| 8             | Alberghi senza ristorante   | 140,00              | 0,91            | 8,00         | 127,33           | 1.120,00          |
| 9             | Case di cura e riposo   | 157,00              | 0,91            | 8,00         | 142,31           | 1.256,00          |
| 10            | Ospedali  | 1.180,00            | 0,91            | 8,00         | 1.071,37         | 9.440,00          |
| 11            | Uffici, agenzie, studi professionali  | 4.500,00            | 0,74            | 6,50         | 3.322,57         | 29.250,00         |
| 12            | Banche ed istituti di credito   | 800,00              | 0,80            | 7,00         | 638,38           | 5.600,00          |
| 13            | Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli         | 5.719,00            | 0,74            | 6,50         | 4.243,04         | 37.173,50         |
| 14            | Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze  | 2.007,00            | 1,02            | 9,00         | 2.049,51         | 18.063,00         |
| 15            | Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato | 1.565,00            | 0,57            | 5,00         | 890,09           | 7.825,00          |
| 16            | Banchi di mercato beni durevoli   | 2.954,00            | 1,25            | 11,00        | 3.694,01         | 32.494,00         |
| 17            | Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista                           | 972,00              | 1,25            | 11,00        | 1.214,08         | 10.692,00         |
| 18            | Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista                  | 1.619,00            | 0,80            | 7,00         | 1.293,78         | 11.333,00         |
| 19            | Carrozzeria, autofficina, elettrauto  | 2.368,00            | 1,03            | 9,00         | 2.430,62         | 21.312,00         |
| 20            | Attività industriali con capannoni di produzione  | 259,00              | 0,34            | 3,00         | 88,53            | 777,00            |
| 21            | Attività artigianali di produzione beni specifici   | 2114                | 0,92            | 8,10         | 1.942,48         | 17.123,40         |
| 22            | Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub   | 2241                | 3,41            | 30,00        | 7.636,73         | 67.230,00         |
| 23            | Mense, birrerie, amburgherie  | 285                 | 2,61            | 23,00        | 744,94           | 6.555,00          |
| 24            | Bar, caffè, pasticceria   | 1274                | 2,61            | 23,00        | 3.330,18         | 29.302,00         |
| 25            | Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari                    | 3065                | 1,59            | 14,00        | 4.869,79         | 42.910,00         |
| 26            | Plurilicenze alimentari e/o miste   | 1572                | 1,59            | 14,00        | 2.502,07         | 22.008,00         |
| 27            | Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio  | 638                 | 3,98            | 35,00        | 2.537,81         | 22.330,00         |
| 28            | Ipermercati di generi misti   | 0,00                | 1,71            | 15,00        | -                | -                 |
| 29            | Banchi di mercato genere alimentari   | 710,00              | 3,98            | 35,00        | 2.822,38         | 24.850,00         |
| 30            | Discoteche, night club  | 0,00                | 0,80            | 7,00         | -                | -                 |
|               | utenze giornaliere banchi mercato beni durevoli   |                     | 2,50            | 22,00        | -                | -                 |
|               | utenze giornaliere ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub                                |                     | 6,82            | 60,00        | -                | -                 |
|               | utenze giornaliere mense, birrerie, amburgherie   |                     | 5,23            | 46,00        | -                | -                 |
|               | utenze giornaliere bar, caffè, pasticceria  |                     | 5,23            | 46,00        | -                | -                 |
|               | utenze giornaliere ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio                       |                     | 7,96            | 70,00        | -                | -                 |
|               | utenze giornaliere banchi mercato generi alimentari   |                     | 7,95            | 70,00        | -                | -                 |
| <b>Totale</b> |   | <b>45.400</b>       |                 |              | <b>51.874,34</b> | <b>459.318,50</b> |

**SCelta LIBERA**

| Coeff Kc(ap) | Coeff Kd(ap) |
|--------------|--------------|
| 0,43         | 5,00         |
| 0,46         | 4,00         |
| 0,45         | 4,00         |
| 0,77         | 6,80         |
| 0,45         | 4,00         |
| 0,45         | 4,00         |
| 1,13         | 10,00        |
| 0,91         | 8,00         |
| 0,91         | 8,00         |
| 0,91         | 8,00         |
| 0,74         | 6,50         |
| 0,80         | 7,00         |
| 0,74         | 6,50         |
| 1,02         | 9,00         |
| 0,57         | 5,00         |
| 1,25         | 11,00        |
| 1,25         | 11,00        |
| 0,80         | 7,00         |
| 1,03         | 9,00         |
| 0,34         | 3,00         |
| 0,92         | 8,10         |
| 3,41         | 30,00        |
| 2,61         | 23,00        |
| 2,61         | 23,00        |
| 1,59         | 14,00        |
| 1,59         | 14,00        |
| 3,98         | 35,00        |
| 1,71         | 15,00        |
| 3,98         | 35,00        |
| 0,80         | 7,00         |
| 1,25         | 11,00        |
| 3,41         | 30,00        |
| 2,61         | 23,00        |
| 2,61         | 23,00        |
| 3,98         | 35,00        |
| 3,98         | 35,00        |

|                             |       |
|-----------------------------|-------|
| Quota fissa unitaria (Qapf) | 0,348 |
| Costo unitario (Cu)         | 0,303 |

**DETERMINAZIONE TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE**

| Num           | Attività esercitata (ap)   | Quota fissa-TFnd- (€/mq) | Quota variabile-TVnd- (€/mq) | Quota fissa      | Quota variabile   | Tariffa totale (€/mq) |
|---------------|--|--------------------------|------------------------------|------------------|-------------------|-----------------------|
| 1             | Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto                      | 0,150                    | 1,52                         | 343,11           | 3.478,85          | 1,665                 |
| 2             | Cinematografi e teatri   | 0,159                    | 1,21                         | -                | -                 | 1,371                 |
| 3             | Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta                           | 0,157                    | 1,21                         | 924,32           | 7.143,85          | 1,370                 |
| 4             | Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi                           | 0,267                    | 2,06                         | 127,41           | 983,36            | 2,329                 |
| 5             | Stabilimenti balneari  | 0,158                    | 1,21                         | -                | -                 | 1,370                 |
| 6             | Esposizioni, autosaloni  | 0,157                    | 1,21                         | 94,06            | 725,18            | 1,370                 |
| 7             | Alberghi con ristorante  | 0,394                    | 3,03                         | -                | -                 | 3,425                 |
| 8             | Alberghi senza ristorante  | 0,316                    | 2,43                         | 44,27            | 339,55            | 2,742                 |
| 9             | Case di cura e riposo  | 0,315                    | 2,43                         | 49,48            | 380,78            | 2,741                 |
| 10            | Ospedali   | 0,316                    | 2,43                         | 372,50           | 2.861,91          | 2,741                 |
| 11            | Uffici, agenzie, studi professionali   | 0,257                    | 1,97                         | 1.155,21         | 8.867,67          | 2,227                 |
| 12            | Banche ed istituti di credito  | 0,277                    | 2,12                         | 221,96           | 1.697,74          | 2,400                 |
| 13            | Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria,                         | 0,258                    | 1,97                         | 1.475,24         | 11.269,82         | 2,229                 |
| 14            | Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze                                     | 0,355                    | 2,73                         | 712,58           | 5.476,13          | 3,084                 |
| 15            | Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti,                  | 0,198                    | 1,52                         | 309,47           | 2.372,29          | 1,714                 |
| 16            | Banchi di mercato beni durevoli  | 0,435                    | 3,33                         | 1.284,35         | 9.851,15          | 3,770                 |
| 17            | Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere,                    | 0,434                    | 3,33                         | 422,12           | 3.241,47          | 3,769                 |
| 18            | Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista | 0,278                    | 2,12                         | 449,83           | 3.435,80          | 2,400                 |
| 19            | Carrozzeria, autofficina, elettrauto   | 0,357                    | 2,73                         | 845,09           | 6.461,12          | 3,085                 |
| 20            | Attività industriali con capannoni di produzione                               | 0,119                    | 0,91                         | 30,78            | 235,56            | 1,028                 |
| 21            | Attività artigianali di produzione beni specifici                              | 0,319                    | 2,46                         | 675,37           | 5.191,27          | 2,775                 |
| 22            | Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub                                  | 1,185                    | 9,10                         | 2.655,17         | 20.382,00         | 10,280                |
| 23            | Mense, birrerie, amburgherie   | 0,909                    | 6,97                         | 259,00           | 1.987,27          | 7,882                 |
| 24            | Bar, caffè, pasticceria  | 0,909                    | 6,97                         | 1.157,85         | 8.883,43          | 7,882                 |
| 25            | Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e                               | 0,552                    | 4,24                         | 1.693,15         | 13.008,95         | 4,797                 |
| 26            | Plurilicenze alimentari e/o miste  | 0,553                    | 4,24                         | 869,93           | 6.672,13          | 4,798                 |
| 27            | Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio                         | 1,383                    | 10,61                        | 882,36           | 6.769,75          | 11,994                |
| 28            | Ipermercati di generi misti  | 0,594                    | 4,55                         | -                | -                 | 5,141                 |
| 29            | Banchi di mercato genere alimentari  | 1,382                    | 10,61                        | 981,30           | 7.533,73          | 11,993                |
| 30            | Discoteche, night club   | 0,277                    | 2,12                         | -                | -                 | 2,399                 |
|               | utenze giornaliere banche mercato beni durevoli                                | 0,870                    | 6,67                         | -                | -                 | 7,539                 |
|               | utenze giornaliere ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie,                   | 2,370                    | 18,19                        | -                | -                 | 20,560                |
|               | utenze giornaliere mense, birrerie, amburgherie                                | 1,818                    | 13,95                        | -                | -                 | 15,763                |
|               | utenze giornaliere bar, caffè, pasticceria                                     | 1,818                    | 13,95                        | -                | -                 | 15,763                |
|               | utenze giornaliere ortofrutta, pescherie, fiori e piante,                      | 2,766                    | 21,22                        | -                | -                 | 23,988                |
|               | utenze giornaliere banche mercato generi alimentari                            | 2,764                    | 21,22                        | -                | -                 | 23,986                |
| <b>Totali</b> |  |                          |                              | <b>18.035,90</b> | <b>139.250,75</b> |                       |

|                     | fissi     | variabili  |
|---------------------|-----------|------------|
| <b>Totale costi</b> | 18.035,90 | 139.250,75 |

**Quota Fissa Utenze non Domestiche**

$$TFnd(ap, S_{ap}) = Q_{apf} \cdot S_{ap}(ap) \cdot Kc(ap)$$

dove:

**Tabella 1 - Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche**

| <b>Comuni con popolazione &gt; 5.000 abitanti</b> |   |               |            |
|---|---|---------------|------------|
| Numero componenti del nucleo familiare            | Ka Coefficiente di adattamento per superficie e numero di componenti del nucleo familiare |               |            |
|   | <b>Nord</b>   | <b>Centro</b> | <b>Sud</b> |
| 1   | 0,80  | 0,86          | 0,81       |
| 2   | 0,94  | 0,94          | 0,94       |
| 3   | 1,05  | 1,02          | 1,02       |
| 4   | 1,14  | 1,10          | 1,09       |
| 5   | 1,23  | 1,17          | 1,10       |
| 6 o più   | 1,30  | 1,23          | 1,06       |

| <b>Comuni con popolazione &lt; 5.000 abitanti</b> |   |               |            |
|---|---|---------------|------------|
| Numero componenti del nucleo familiare            | Ka Coefficiente di adattamento per superficie e numero di componenti del nucleo familiare |               |            |
|   | <b>Nord</b>   | <b>Centro</b> | <b>Sud</b> |
| 1   | 0,84  | 0,82          | 0,75       |
| 2   | 0,98  | 0,92          | 0,88       |
| 3   | 1,08  | 1,03          | 1,00       |
| 4   | 1,16  | 1,10          | 1,08       |
| 5   | 1,24  | 1,17          | 1,11       |
| 6 o più   | 1,30  | 1,21          | 1,10       |

**Tabella 2 - Coefficienti per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche**

| Numero componenti del nucleo familiare | Kb Coefficiente di adattamento per superficie e numero di componenti del nucleo familiare |         |       |
|--|---|---------|-------|
|  | minimo  | massimo | medio |
| 1                                      | 0,60  | 1,00    | 0,80  |
| 2                                      | 1,40  | 1,80    | 1,60  |
| 3                                      | 1,80  | 2,30    | 2,05  |
| 4                                      | 2,20  | 3,00    | 2,60  |
| 5                                      | 2,90  | 3,60    | 3,25  |
| 6 o più                                | 3,40  | 4,10    | 3,75  |

TABELLA 3A: Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze non domestiche

| Comuni con popolazione > 5.000 abitanti  |   |        |         |       |        |         |       |        |         |       |
|--|---|--------|---------|-------|--------|---------|-------|--------|---------|-------|
| Kc Coefficiente potenziale di produzione |   |        |         |       |        |         |       |        |         |       |
|  |   | NORD   |         |       | CENTRO |         |       | SUD    |         |       |
|  |   | minimo | massimo | media | minimo | massimo | media | minimo | massimo | media |
| 1  | Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto                                       | 0,40   | 0,67    | 0,54  | 0,43   | 0,61    | 0,52  | 0,45   | 0,63    | 0,54  |
| 2  | Cinematografi e teatri  | 0,30   | 0,43    | 0,37  | 0,39   | 0,46    | 0,43  | 0,33   | 0,47    | 0,40  |
| 3  | Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta  | 0,51   | 0,60    | 0,56  | 0,43   | 0,52    | 0,48  | 0,36   | 0,44    | 0,40  |
| 4  | Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi  | 0,76   | 0,88    | 0,82  | 0,74   | 0,81    | 0,78  | 0,63   | 0,74    | 0,69  |
| 5  | Stabilimenti balneari   | 0,38   | 0,64    | 0,51  | 0,45   | 0,67    | 0,56  | 0,35   | 0,59    | 0,47  |
| 6  | Esposizioni, autosaloni   | 0,34   | 0,51    | 0,43  | 0,33   | 0,56    | 0,45  | 0,34   | 0,57    | 0,46  |
| 7  | Alberghi con ristorante   | 1,20   | 1,64    | 1,42  | 1,08   | 1,59    | 1,34  | 1,01   | 1,41    | 1,21  |
| 8  | Alberghi senza ristorante   | 0,95   | 1,08    | 1,02  | 0,85   | 1,19    | 1,02  | 0,85   | 1,08    | 0,97  |
| 9  | Case di cura e riposo   | 1,00   | 1,25    | 1,13  | 0,89   | 1,47    | 1,18  | 0,90   | 1,09    | 1,00  |
| 10                                       | Ospedali  | 1,07   | 1,29    | 1,18  | 0,82   | 1,70    | 1,26  | 0,86   | 1,43    | 1,15  |
| 11                                       | Uffici, agenzie, studi professionali  | 1,07   | 1,52    | 1,30  | 0,97   | 1,47    | 1,22  | 0,90   | 1,17    | 1,04  |
| 12                                       | Banche ed istituti di credito   | 0,55   | 0,61    | 0,58  | 0,51   | 0,86    | 0,69  | 0,48   | 0,79    | 0,64  |
| 13                                       | Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli         | 0,99   | 1,41    | 1,20  | 0,92   | 1,22    | 1,07  | 0,85   | 1,13    | 0,99  |
| 14                                       | Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze  | 1,11   | 1,80    | 1,46  | 0,96   | 1,44    | 1,20  | 1,01   | 1,50    | 1,26  |
| 15                                       | Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato | 0,60   | 0,83    | 0,72  | 0,72   | 0,86    | 0,79  | 0,56   | 0,91    | 0,74  |
| 16                                       | Banchi di mercato beni durevoli   | 1,09   | 1,78    | 1,44  | 1,08   | 1,59    | 1,34  | 1,19   | 1,67    | 1,43  |
| 17                                       | Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista                           | 1,09   | 1,48    | 1,29  | 0,98   | 1,12    | 1,05  | 1,19   | 1,50    | 1,35  |
| 18                                       | Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista                  | 0,82   | 1,03    | 0,93  | 0,74   | 0,99    | 0,87  | 0,77   | 1,04    | 0,91  |
| 19                                       | Carrozzeria, autofficina, elettrauto  | 1,09   | 1,41    | 1,25  | 0,87   | 1,26    | 1,07  | 0,91   | 1,38    | 1,15  |
| 20                                       | Attività industriali con capannoni di produzione  | 0,38   | 0,92    | 0,65  | 0,32   | 0,89    | 0,61  | 0,33   | 0,94    | 0,64  |
| 21                                       | Attività artigianali di produzione beni specifici   | 0,55   | 1,09    | 0,82  | 0,43   | 0,88    | 0,66  | 0,45   | 0,92    | 0,69  |
| 22                                       | Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub   | 5,57   | 9,63    | 7,60  | 3,25   | 9,84    | 6,55  | 3,40   | 10,28   | 6,84  |
| 23                                       | Mense, birrerie, amburgherie  | 4,85   | 7,63    | 6,24  | 2,67   | 4,33    | 3,50  | 2,55   | 6,33    | 4,44  |
| 24                                       | Bar, caffè, pasticceria   | 3,96   | 6,29    | 5,13  | 2,45   | 7,04    | 4,75  | 2,56   | 7,36    | 4,96  |
| 25                                       | Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari                    | 2,02   | 2,76    | 2,39  | 1,49   | 2,34    | 1,92  | 1,56   | 2,44    | 2,00  |
| 26                                       | Plurilicenze alimentari e/o miste   | 1,54   | 2,61    | 2,08  | 1,49   | 2,34    | 1,92  | 1,56   | 2,45    | 2,01  |
| 27                                       | Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio  | 7,17   | 11,29   | 9,23  | 4,23   | 10,76   | 7,50  | 4,42   | 11,24   | 7,83  |
| 28                                       | Ipermercati di generi misti   | 1,56   | 2,74    | 2,15  | 1,47   | 1,98    | 1,73  | 1,65   | 2,73    | 2,19  |
| 29                                       | Banchi di mercato genere alimentari   | 3,50   | 6,92    | 5,21  | 3,48   | 6,58    | 5,03  | 3,35   | 8,24    | 5,80  |
| 30                                       | Discoteche, night club  | 1,04   | 1,91    | 1,48  | 0,74   | 1,83    | 1,29  | 0,77   | 1,91    | 1,34  |

TABELLA 3B

| Comuni con popolazione <= 5.000 abitanti |   |        |         |       |        |         |       |        |         |       |
|--|---|--------|---------|-------|--------|---------|-------|--------|---------|-------|
| Kc Coefficiente potenziale di produzione |   |        |         |       |        |         |       |        |         |       |
|  |   | NORD   |         |       | CENTRO |         |       | SUD    |         |       |
|  |   | minimo | massimo | media | minimo | massimo | media | minimo | massimo | media |
| 1  | Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto                                     | 0,32   | 0,51    | 0,42  | 0,34   | 0,66    | 0,50  | 0,29   | 0,52    | 0,41  |
| 2  | Campeggi, distributori carburanti   | 0,67   | 0,80    | 0,74  | 0,70   | 0,85    | 0,78  | 0,44   | 0,74    | 0,59  |
| 3  | Stabilimenti balneari   | 0,38   | 0,63    | 0,51  | 0,43   | 0,62    | 0,53  | 0,66   | 0,75    | 0,71  |
| 4  | Esposizioni, autosaloni   | 0,30   | 0,43    | 0,37  | 0,23   | 0,49    | 0,36  | 0,34   | 0,52    | 0,43  |
| 5  | Alberghi con ristorante   | 1,07   | 1,33    | 1,20  | 1,02   | 1,49    | 1,26  | 1,01   | 1,55    | 1,28  |
| 6  | Alberghi senza ristorante   | 0,80   | 0,91    | 0,86  | 0,65   | 0,85    | 0,75  | 0,85   | 0,99    | 0,92  |
| 7  | Case di cura e riposo   | 0,95   | 1,00    | 0,98  | 0,93   | 0,96    | 0,95  | 0,89   | 1,20    | 1,05  |
| 8  | Uffici, agenzie, studi professionali  | 1,00   | 1,13    | 1,07  | 0,76   | 1,09    | 0,93  | 0,90   | 1,05    | 0,98  |
| 9  | Banche ed istituti di credito   | 0,55   | 0,58    | 0,57  | 0,48   | 0,53    | 0,51  | 0,44   | 0,63    | 0,54  |
| 10                                       | Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli      | 0,87   | 1,11    | 0,99  | 0,86   | 1,10    | 0,98  | 0,94   | 1,16    | 1,05  |
| 11                                       | Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze  | 1,07   | 1,52    | 1,30  | 0,86   | 1,20    | 1,03  | 1,02   | 1,52    | 1,27  |
| 12                                       | Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere) | 0,72   | 1,04    | 0,88  | 0,68   | 1,00    | 0,84  | 0,78   | 1,06    | 0,92  |
| 13                                       | Carrozzeria, autofficina, elettrauto  | 0,92   | 1,16    | 1,04  | 0,92   | 1,19    | 1,06  | 0,91   | 1,45    | 1,18  |
| 14                                       | Attività industriali con capannoni di produzione  | 0,43   | 0,91    | 0,67  | 0,42   | 0,88    | 0,65  | 0,41   | 0,86    | 0,64  |
| 15                                       | Attività artigianali di produzione beni specifici   | 0,55   | 1,09    | 0,82  | 0,53   | 1,00    | 0,77  | 0,67   | 0,95    | 0,81  |
| 16                                       | Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie  | 4,84   | 7,42    | 6,13  | 5,01   | 9,29    | 7,15  | 5,54   | 8,18    | 6,86  |
| 17                                       | Bar, caffè, pasticceria   | 3,64   | 6,28    | 4,96  | 3,83   | 7,23    | 5,53  | 4,38   | 6,32    | 5,35  |
| 18                                       | Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari                  | 1,76   | 2,38    | 2,07  | 1,91   | 2,66    | 2,29  | 0,57   | 2,80    | 1,69  |
| 19                                       | Plurilicenze alimentari e/o miste   | 1,54   | 2,61    | 2,08  | 1,13   | 2,39    | 1,76  | 2,14   | 3,02    | 2,58  |
| 20                                       | Ortofrutta, pescherie, fiori e piante   | 6,06   | 10,44   | 8,25  | 6,58   | 10,89   | 8,74  | 0,34   | 10,88   | 5,61  |
| 21                                       | Discoteche, night club  | 1,04   | 1,64    | 1,34  | 1,00   | 1,58    | 1,29  | 1,02   | 1,75    | 1,39  |



TABELLA 4A: Coefficienti per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche

| Attività per comuni > 5000 abitanti |   | Kd Coefficiente produzione Kg/m <sup>2</sup> anno |       |       |        |       |       |       |       |       |
|-------------------------------------|---|---|-------|-------|--------|-------|-------|-------|-------|-------|
|                                     |   | Nord  |       |       | Centro |       |       | Sud   |       |       |
|                                     |   | min   | max   | media | min    | max   | media | min   | max   | media |
| 1                                   | Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto                                       | 3,28  | 5,50  | 4,39  | 3,98   | 5,65  | 4,82  | 4,00  | 5,50  | 4,75  |
| 2                                   | Cinematografi e teatri  | 2,50  | 3,50  | 3,00  | 3,60   | 4,25  | 3,93  | 2,90  | 4,12  | 3,51  |
| 3                                   | Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta  | 4,20  | 4,90  | 4,55  | 4,00   | 4,80  | 4,40  | 3,20  | 3,90  | 3,55  |
| 4                                   | Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi  | 6,25  | 7,21  | 6,73  | 6,78   | 7,45  | 7,12  | 5,53  | 6,55  | 6,04  |
| 5                                   | Stabilimenti balneari   | 3,10  | 5,22  | 4,16  | 4,11   | 6,18  | 5,15  | 3,10  | 5,20  | 4,15  |
| 6                                   | Esposizioni, autosaloni   | 2,82  | 4,22  | 3,52  | 3,02   | 5,12  | 4,07  | 3,03  | 5,04  | 4,04  |
| 7                                   | Alberghi con ristorante   | 9,85  | 13,45 | 11,65 | 9,95   | 14,67 | 12,31 | 8,92  | 12,45 | 10,69 |
| 8                                   | Alberghi senza ristorante   | 7,76  | 8,88  | 8,32  | 7,80   | 10,98 | 9,39  | 7,50  | 9,50  | 8,50  |
| 9                                   | Case di cura e riposo   | 8,20  | 10,22 | 9,21  | 8,21   | 13,55 | 10,88 | 7,90  | 9,62  | 8,76  |
| 10                                  | Ospedali  | 8,81  | 10,55 | 9,68  | 7,55   | 15,67 | 11,61 | 7,55  | 12,60 | 10,08 |
| 11                                  | Uffici, agenzie, studi professionali  | 8,78  | 12,45 | 10,62 | 8,90   | 13,55 | 11,23 | 7,90  | 10,30 | 9,10  |
| 12                                  | Banche ed istituti di credito   | 4,50  | 5,03  | 4,77  | 4,68   | 7,89  | 6,29  | 4,20  | 6,93  | 5,57  |
| 13                                  | Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli         | 8,15  | 11,55 | 9,85  | 8,45   | 11,26 | 9,86  | 7,50  | 9,90  | 8,70  |
| 14                                  | Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze  | 9,08  | 14,78 | 11,93 | 8,85   | 13,21 | 11,03 | 8,88  | 13,22 | 11,05 |
| 15                                  | Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato | 4,92  | 6,81  | 5,87  | 6,66   | 7,90  | 7,28  | 4,90  | 8,00  | 6,45  |
| 16                                  | Banchi di mercato beni durevoli   | 8,90  | 14,58 | 11,74 | 9,90   | 14,63 | 12,27 | 10,45 | 14,69 | 12,57 |
| 17                                  | Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista                           | 8,95  | 12,12 | 10,54 | 9,00   | 10,32 | 9,66  | 10,45 | 13,21 | 11,83 |
| 18                                  | Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista                  | 6,76  | 8,48  | 7,62  | 6,80   | 9,10  | 7,95  | 6,80  | 9,11  | 7,96  |
| 19                                  | Carrozzeria, autofficina, elettrauto  | 8,95  | 11,55 | 10,25 | 8,02   | 11,58 | 9,80  | 8,02  | 12,10 | 10,06 |
| 20                                  | Attività industriali con capannoni di produzione  | 3,13  | 7,53  | 5,33  | 2,93   | 8,20  | 5,57  | 2,90  | 8,25  | 5,58  |
| 21                                  | Attività artigianali di produzione beni specifici   | 4,50  | 8,91  | 6,71  | 4,00   | 8,10  | 6,05  | 4,00  | 8,11  | 6,06  |
| 22                                  | Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub   | 45,67   | 78,97 | 62,32 | 29,93  | 90,55 | 60,24 | 29,93 | 90,50 | 60,22 |
| 23                                  | Mense, birrerie, amburgherie  | 39,78   | 62,55 | 51,17 | 24,60  | 39,80 | 32,20 | 22,40 | 55,70 | 39,05 |
| 24                                  | Bar, caffè, pasticceria   | 32,44   | 51,55 | 42,00 | 22,55  | 64,77 | 43,66 | 22,50 | 64,76 | 43,63 |
| 25                                  | Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari                    | 16,55   | 22,67 | 19,61 | 13,72  | 21,55 | 17,64 | 13,70 | 21,50 | 17,60 |
| 26                                  | Plurilicenze alimentari e/o miste   | 12,60   | 21,40 | 17,00 | 13,70  | 21,50 | 17,60 | 13,77 | 21,55 | 17,66 |
| 27                                  | Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio  | 58,76   | 92,56 | 75,66 | 38,90  | 98,96 | 68,93 | 38,93 | 98,90 | 68,92 |
| 28                                  | Ipermercati di generi misti   | 12,82   | 22,45 | 17,64 | 13,51  | 18,20 | 15,86 | 14,53 | 23,98 | 19,26 |
| 29                                  | Banchi di mercato genere alimentari   | 28,70   | 56,78 | 42,74 | 32,00  | 60,50 | 46,25 | 29,50 | 72,55 | 51,03 |
| 30                                  | Discoteche, night club  | 8,56  | 15,68 | 12,12 | 6,80   | 16,83 | 11,82 | 6,80  | 16,80 | 11,80 |

|    |   |       |       |       |       |       |   |
|----|---|-------|-------|-------|-------|-------|---|
| 12 | Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere) | 5,90  | 8,50  | 7,20  | 5,75  | 8,54  | 7 |
| 13 | Carrozzeria, autofficina, elettrauto  | 7,55  | 9,48  | 8,52  | 7,82  | 10,10 | 8 |
| 14 | Attività industriali con capannoni di produzione  | 3,50  | 7,50  | 5,50  | 3,57  | 7,50  | 5 |
| 15 | Attività artigianali di produzione beni specifici   | 4,50  | 8,92  | 6,71  | 4,47  | 8,52  | 6 |
| 16 | Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie  | 39,67 | 60,88 | 50,28 | 42,56 | 78,93 | 6 |
| 17 | Bar, caffè, pasticceria   | 29,82 | 51,47 | 40,65 | 32,52 | 62,31 | 4 |
| 18 | Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari                  | 14,43 | 19,55 | 16,99 | 16,20 | 22,57 | 1 |
| 19 | Plurilicenze alimentari e/o miste   | 12,59 | 21,41 | 17,00 | 9,60  | 20,35 | 1 |
| 20 | Ortofrutta, pescherie, fiori e piante   | 49,72 | 85,60 | 67,66 | 55,94 | 92,55 | 7 |
| 21 | Discoteche, night club  | 8,56  | 13,45 | 11,01 | 8,51  | 13,42 | 1 |

|  |                             |                                    |                         |                          |                     |
|--|-----------------------------|------------------------------------|-------------------------|--------------------------|---------------------|
| <b>Comune</b>  | SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE |                                    |                         |                          |                     |
| <b>Regione</b>   | Puglia                      |                                    |                         |                          |                     |
| <b>Cluster di riferimento</b>                              | 12                          |                                    |                         |                          |                     |
| <b>Forma di gestione</b>                                   | Gest. diretta/indiretta     |                                    | Gest. diretta/indiretta |                          |                     |
| <b>Quantità di rifiuti prevista in tonnellate (N)</b>      | 2.957,87                    |                                    | 3.677                   |                          |                     |
|  | Unità di misura             | Coefficiente<br>[€ per ton]<br>(A) | Valore medio<br>(M)     | Valore del comune<br>(B) |                     |
|  |                             |                                    |                         |                          |                     |
|  |                             |                                    |                         |                          |                     |
|  |                             |                                    |                         |                          |                     |
|  |                             |                                    |                         |                          |                     |
| <b>Costante</b>  |                             | 294,64                             |                         |                          |                     |
| Regione <sup>(1)</sup>                                     | -                           | 60,48                              | -                       | Puglia                   |                     |
| Cluster <sup>(2)</sup>                                     | -                           | -4,18                              | -                       | Cluster 12               |                     |
| Forme di gestione associata <sup>(3)</sup>                 | -                           | 0,00                               | -                       | Gest. diretta/indiretta  |                     |
|  |                             |                                    |                         |                          |                     |
| <b>Dotazione provinciale infrastrutture <sup>(4)</sup></b> |                             |                                    |                         |                          |                     |
| Impianti di compostaggio                                   | n.                          | -2,15                              | -                       | 4                        | 4                   |
| Impianti di digestione anaerobica                          | n.                          | -15,20                             | -                       | 1                        | 1                   |
| Impianti di TMB  | n.                          | 5,17                               | -                       | 2                        | 2                   |
| Discariche rifiuti non pericolosi per RU                   | n.                          | 5,33                               | -                       | 4                        | 2                   |
|  |                             |                                    |                         |                          |                     |
| <b>Costi dei fattori produttivi</b>                        |                             |                                    |                         |                          |                     |
| Prezzo medio comunale della benzina <sup>(5)</sup>         | scostamento % dalla media   | 1,22                               | 1,60                    | 1,65878613712            | 1,55                |
|  |                             |                                    |                         |                          |                     |
| <b>Contesto domanda/offerta</b>                            |                             |                                    |                         |                          |                     |
| Raccolta differenziata prevista <sup>(6)</sup>             | %                           | 1,15                               | 45,30                   | 44,48                    | 41,56               |
| Distanza tra il comune e gli impianti <sup>(7)</sup>       | Km                          | 0,41                               | 32,34                   | 22,24                    | 40                  |
|  |                             |                                    |                         |                          |                     |
| <b>Economie/diseconomie di scala <sup>(8)</sup></b>        |                             | 6.321,84                           | -                       | -                        |                     |
| <b>Costo standard unitario (C) <sup>(9)</sup></b>          | <b>€ per ton</b>            |                                    |                         |                          | <b>344,83</b>       |
| <b>Costo standard complessivo (D=N*C) <sup>(10)</sup></b>  | <b>€</b>                    |                                    |                         |                          | <b>1.267.932,06</b> |

- (1) La componente del costo standardizzato unitario relativa alla Regione di appartenenza corrisponde al coefficiente riportato nella Tabella 2.6. Per la Regione Liguria la componente è nulla.
- (2) La componente del costo standardizzato unitario relativa al Cluster di appartenenza del Comune corrisponde al coefficiente riportato nella Tabella 2.6. Per i Comuni appartenenti al Cluster 4 la componente è nulla.
- (3) La componente del costo standardizzato unitario relativa alla forma associata utilizzata dal Comune per la gestione del servizio rifiuti corrisponde al coefficiente indicato in Tabella 2.6.
- (4) La componente del costo standardizzato unitario relativa alla dotazione infrastrutturale (impianti) si ottiene moltiplicando il numero degli impianti presenti a livello provinciale per ciascuna tipologia per il relativo coefficiente indicato in Tabella 2.6.
- (5) La componente del costo standardizzato unitario relativa al Prezzo medio comunale della benzina corrisponde al coefficiente indicato in Tabella 2.6 moltiplicato per lo scostamento percentuale del prezzo medio comunale della benzina rispetto alla media nazionale.
- (6) La componente del costo standardizzato unitario relativa alla raccolta differenziata è calcolata moltiplicando il coefficiente presente in Tabella 2.6 per la differenza fra l'obiettivo di raccolta differenziata che il Comune si prefigge di raggiungere nel proprio Piano finanziario e la media nazionale (pari al 45,3%).
- (7) La componente del costo standardizzato unitario relativa alla distanza tra il comune e gli impianti cui ciascuna tipologia di rifiuto viene conferita è calcolata moltiplicando il coefficiente presente in Tabella 2.6 per la differenza fra il valore calcolato con le informazioni disponibili nel Piano finanziario e la media nazionale (pari a 32.34 km). Il valore della distanza fra il comune e gli impianti di conferimento si ottiene calcolando la media ponderata per la quantità di rifiuti trasportata verso ciascun impianto delle distanze fra il comune e il sito dove ciascun impianto è ubicato.
- (8) La componente del costo standardizzato unitario relativa alle diseconomie di scala nella gestione del servizio si ottiene dividendo il coefficiente presente in Tabella 2.6 per la quantità complessiva di rifiuti che il comune prevede di gestire, espressa in tonnellate totali, nel proprio Piano finanziario.
- (9) Il costo standard unitario, espresso in euro per tonnellata, del servizio di smaltimento rifiuti si ottiene dalla somma algebrica delle componenti di costo calcolate come sopra indicato.
- (10) Il costo standard complessivo si ottiene moltiplicando le tonnellate totali previste per il costo standard unitario.